



Daniela Santanchè

Fu uomo di Gelli tessera P2 n. 1689

Luigi Bisignani era il più giovane fra gli iscritti alla Loggia P2 e collaboratore diretto del Venerabile Licio Gelli. Nelle liste la sua tessera è la numero 1689, fascicolo 203, data dell'iscrizione 1 gennaio 1977.



Licio Gelli

Dalla condanna a «Why Not»

Ex dirigente Ferruzzi Bisignani fu arrestato nel '93 per la maxitan-gente Enimont e poi condannato a 2,8 anni. Fu indagato in «Why Not» dall'allora pm De Magistris per l'appartenenza ad una loggia segreta.

giunto Francesco Greco e dai pm Henry John Woodcock e Francesco Curcio. Per Papa, invece, destinatario di un'altra misura restrittiva, dovrà pronunciarsi la Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera. Lavitola e Nuzzo sono indagati a piede libero, mentre La Monica, che alle prime avvisaglie dell'inchiesta napoletana, i cui sviluppi hanno subito un forte rallentamento a causa di una fuga di notizie, abbandonò l'Italia per il Senegal, è ora ricercato. I pm gli contestano i reati di concussione e estorsione, in concorso con Alfonso Papa e Luigi Bisignani, in particolare perché, si legge nel capo di imputazione, nella sua quali-

tà di sottufficiale dell'Arma avrebbe acquisito «notizie ed informazioni riservate e segrete», in cambio della promessa di essere «sponsorizzato» per «essere inserito nei ruoli dell'Ai-

Gianni Letta Anche a lui venivano passati report sulle attività delle procure

se». Tra gli indagati a piede libero compaiono anche Raffaele Balsamo, titolare di un negozio di telefonia mobile in cui vennero acquistate schede intestate fittiziamente ad al-

tre persone, grazie alle quali i membri della lobby comunicavano tra di loro, e Angelo Chiorazzo, presidente del Consorzio Cascina, le coop di Comunione e Liberazione. Dal provvedimento eseguito ieri dai militari del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Napoli, che hanno affiancato i pm in circa due anni di indagini, caratterizzate dall'acquisizione di decine di testimonianze e da una raffica di perquisizioni, è stata stralciata la parte riguardante l'influenza esercitata dalla lobby di Bisignani e Papa sulle nomine nei servizi segreti e sui vertici della Rai. Tre gli episodi di acquisizione illegale di notizie riservate ri-

costruiti nell'ordinanza. Il primo riguarda un'inchiesta sull'ex moglie di Gianni De Michelis, Stefania Tucci, informata da Bisignani dell'esistenza, a suo carico, di una richiesta d'arresto (poi rigettata). Il secondo, l'attività della cricca per informare Mauro Masi degli sviluppi dell'inchiesta di Trani nell'ambito della quale l'ex dg Rai fu intercettato mentre parlava con Giancarlo Innocenzi delle strategie per bloccare Annozero. Il terzo è legato all'acquisizione di notizie segrete su indagini a carico di Lorenzo Borgogni, responsabile delle relazioni istituzionali del gruppo Finmeccanica. ♦

Borse di ricerca Ezio Tarantelli e Massimo D'Antona per due giovani economiste/i

Ezio Tarantelli e Massimo D'Antona erano intellettuali di rango, innovatori nei rispettivi campi disciplinari, impegnati a prezzo della vita nei sindacati e nella politica come servizio al Paese e, in particolare, alle persone che lavorano. Abbiamo scelto loro per motivare l'impegno civile e politico delle giovani generazioni di intellettuali e per sollecitare l'irrobustimento culturale delle forze politiche e sindacali.

Le borse sono riservate a dottorati o dottorandi in economia con meno di 30 anni. Sono annuali, di 10.000 euro (netti), con inizio dell'attività di ricerca dal 1 settembre 2011. La domanda di partecipazione può essere presentata entro lunedì 20 giugno 2011.

Il bando completo è consultabile sul sito www.partitodemocratico.it

